

Tanker americano, Boeing unico concorrente. La Francia polemizza con gli Stati Uniti.

09.03.2010

Il 767 di Boeing, al cui programma partecipa anche Alenia Aeronautica, rimane l'unico concorrente.

La gara per la fornitura di 179 velivoli Tanker all'aeronautica americana, ripartita appena una



settimana fa, è di fatto già finita. Il Ministero degli esteri francese polemizza con gli Stati Uniti per le condizioni del bando per la fornitura degli aerei. Il ticket Eads - Northrop Grumman, unico concorrente insieme a Boeing, ha infatti annunciato che non risponderà alla Request For Proposals emessa dal Pentagono. "Abbiamo assunto questa decisione - spiega una nota di Northrop Grumman - dopo aver visto l'appello di gara, in cui si prediligono chiaramente i tanker più piccoli di Boeing". Tale posizione è stata poi confermata anche da Eads. Questa rinuncia libera dunque il campo KC-767 Advanced Tanker di Boeing

Il Ministero della Difesa americano si dichiara sorpreso della decisione di Northrop e del suo partner europeo e tiene a ribadire l'equità della gara. Il Pentagono - precisa il portavoce William Lynn in una nota - "sostiene fortemente i legami transatlantici nell'industria della difesa".

All'assegnazione della commessa è interessata anche l'industria italiana: il gruppo Finmeccanica, infatti, partecipa tramite Alenia Aeronautica alla costruzione del Boeing 767 sin dalla nascita del programma.

Il KC-767 Advanced Tanker è destinato dunque a vincere la gara per mancanza di avversari. Il velivolo è basato sul 767-200ER Long Range Freighter e finora è stato acquisito da due clienti internazionali, l'Aeronautica Militare italiana e giapponese.

Il velivolo è più piccolo dell'ex concorrente KC-45, per cui può essere schierato in un numero maggiore di basi dislocate negli scenari operativi; può trasportare materiale e passeggeri contemporaneamente ed è attrezzato con tre postazioni a sonda flessibile (i due WARP subalari e l'HDU posto sotto la fusoliera).

Il Ministero degli esteri francese subito dopo la diffusione del ritiro di Airbus, polemizza con gli Stati Uniti per le condizioni del bando per la fornitura degli aerei.

Il portavoce del ministero degli Esteri francese Bernard Valero ha rilasciato una dichiarazione dove si esprime la grande delusione del governo francese per l'emissione del bando per l'assegnazione della commessa emessa dalle autorità americane che escluderebbe altri competitori.

Per questo, ha concluso, "la Francia, con la Commissione europea e gli altri partner coinvolti, procederà all'esame di questo nuovo sviluppo e delle possibili implicazioni".

Nel frattempo Eads archivia il suo 2009 con una perdita netta di 763 milioni di euro contro l'utile di

1,57 miliardi del precedente esercizio. I risultati del gruppo aerospaziale franco-tedesco che controlla Airbus hanno risentito degli oneri per i ritardi nella realizzazione dell'aereo da trasporto militare A400M e 240 milioni di euro di penali a causa dei problemi sulla linea di produzione del superjumbo A380